Anno XX — Venerdì 29 Gennaio 1886 — Abbonamento postale — N. 25

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Cantini.

La crisi inglese

Il reggime parlamentare presenta sovente delle sorprese. Nessuno poteva credere molto solida la posizione di lord Salisbury dopo le ultime elezioni, ma egli poteva considerarsi abbastanza forte della debolezza altrui, per la divisione cioè sorvenuta palesemente nel partito liberale e perchè la falange irlandese sarebbe stata ad ogni modo contraria contro qualunque Ministero e la parte più moderata del vecchio partito wigh accennava a distaccarsi dai radicali, dacchè Gladstone parve mostrarsi ad essi troppo favorevole.

Ma questi ultimi seppero cogliere un'occasione veramente insolita per provocare un voto contrario; vale a dire l'indirizzo in risposta al discorso reale. Le crisi inglesi non avvengono per ordinario che sopra qualche legge da un Ministero proposta e dall'Opposizione respinta; ma in questo caso ci fu proprio una crisi incidentale col pretesto che dal discorso reale non appariva, che se ne proponesse una dal partito avverso desiderata. Questa si può dire così una crisi prematura, sebbene o presto o tardi una ce ne fosse da potersi aspettare non lontana.

Essa è prodotta dalle tendenze da ultimo dimostrate dal Gladstone di accostarsi al partito radicale, dai nuovi deputati venuti alla Camera colla nuova legge elettorale e dalla falange irlandese, che sarà contraria a qualunque Ministero, che non accetti dal più al meno il programma parnelliano. Adunque si può dire, che se lord Salisbury era debole nemmeno Gladstone si troverà molto forte, massime dacchè Hartington e Goschen si mostrarono contrarii a questo voto.

La crisi adunque non renderà meno difficile la questione interna e viene in mal punto circa alla questione estera dopo che lord Salisbury in questa aveva agito con più abilità di Gladstone. Lo stesso Gladstone però aveva consigliato ai Greci, che da ultimo si erano rivolti a lui, di essere prudenti.

Nello stato attuale di agitazione degli animi essi forse non lo saranno. Ma in tale caso quale sarebbe la migliore politica, se non quella del non intervento, lasciando che coi Turchi se la dicano Greci, Bulgari, Serbi come credono? Chi può oramai erigersi a protettore della Turchia? E d'altra parte, se le piccole nazionalità si combattono fra loro, quale ragione ci sarebbe di favorire le une contro le altre?

Una ragione a favore del provvisorio però la c'è; e questa consiste nella voglia di nuovi acquisti per sè dell'Austria-Ungheria e della Russia. Ma da tali tendenze, quando prendessero una forma esecutiva ne potrebbe anche uscire una guerra europea. Che l'Italia stia sulle guardie e badi a non impegnarsi troppo, se non è bene sicura del fatto suo.

LA COOPERAZIONE RURALE

NELLA PRATICOLTURA

A qualcheduno potrà sembrare strano il titolo di questo articolo; ma avendo in altro parlato della cooperazione per il *miglioramento del bestiame*, essa può estendersi anche ai mezzi di mantenerlo. Noi comprendiamo qui nella parola *praticoltura* tutte quelle coltivazioni che possono dare agli allevatori e tenitori di bestiami dei copiosi e buoni foraggi. Sotto questo titolo adunque cadono non soltanto i prati naturali, o stabili, ma anche quelli che entrano nella rotazione agraria colle coltivazioni delle granaglie, o che sussidiano con altri prodotti erbacei il fienile.

Ognuno può vedere, che sotto a tale aspetto c'è molto da fare ancora nel nostro paese; e fra altre cose, che occorrono delle buone *sementi* per tutte le qualità di foraggi. Queste non è facile il darsele a tutti, massime se si tratta di erbe nuove per una data zona agricola, o se non nuove affatto, almeno non coltivate appositamente e da sole.

I singoli affittuali, o piccoli possidenti, non possono facilmente procurarsi le buone sementi, ed a prezzi moderati, andando alla fonte per averle con sicurezza della loro perfetta qualità. Ma se proprietarii ed affittaiuoli si trovano tra loro associati, essi possono farlo molto facilmente e provvedere altresì che si comperino le sementi addatte ai luoghi.

Per i foraggi, quando l'allevamento degli animali, od anche il caseificio sono molto estesi in una data regione, occorre di averne di tutte le qualità; e così di quelli che sono precoci e che vengano in primavera a sussidio del fienile, come dei serotini che nell'autunno permettano un ritardo nel ricorrere ad esso; quelli che succedono utilmente all'uno, od all'altro dei raccolti e possono con vantaggio inframmettersi ad essi come raccolto secondario e suppletivo; quelli che riescono in terreni asciutti od in terreni umidi, nei ghiaiosi, nei silicei, nei calcarei, negli argillosi, che possono riescire anche senza danno nei terreni dove il raccolto principale è il soprasuolo. E così dicasi anche dei sorghi e delle radici, che possono offrire buona ed abbondante materia per i silò.

Ma in Friuli c'è da fare dell'altro in una miglioria, che si è appena cominciata da qualcheduno, e che potrebbe prendere una grande estensione, se noi seguissimo il metodo dei coltivatori inglesi.

Noi lo abbiamo detto altre volte, che essi sanno molto bene purgare i prati naturali troppo umidi, nei quali fra le erbe palustri, che danno un fieno poco nutriente, ce ne sono pure di quelle che sono considerate tra le migliori per le loro qualità nutritive. Si tratta adunque di espellere la vegetazione delle prime per lasciare libero campo a quella delle seconde. Ma per ottenere questo scopo non occorre soltanto la conoscenza delle une e delle altre, ma anche di avere, o procacciarsi, la semente delle migliori, di arare il prato e purgarlo bene da tutte le erbe, buone e cattive, che vi crescono spontanee, di coltivarvi per qualche anno le granaglie, lavorando e concimando bene il suolo e dopo preparatolo di seminarvi sole le buone. Ci può essere anche il caso in cui, dopo una erpicatura alquanto profonda del prato, vi si getti sopra del buon terriccio in copertura e si semino su questa alcune erbe.

Questa selezione rinnovatrice dei prati non trova un largo campo soltanto nella zona bassa del Friuli, ma anche nei terreni ghiaiosi, che pur troppo nel nostro paese abbondano. Le erbe che vi crescono spontanee sono diverse, ma il metodo per il rinnovamento è lo stesso.

La cooperazione rurale può per tutto questo, come per la formazione di nuovi prati, essere di grande vantaggio.

Nè basta ancora: poichè un larghissimo campo da mietere si è in Friuli sia colla irrigazione dei nuovi prati colle acque derivate dai torrenti montani, sia coi fontanili delle sorgive ottimi per le marcite.

Per fare le une e le altre ci vogliono gli esempi ed anche gli uomini pratici, che sappiano fare le cose per bene e colla minore spesa possibile. E se questi ultimi non si hanno, bisogna farli venire da quei paesi dove queste pratiche sono bene avvanzate da lungo tempo. In ciò adunque la cooperazione è la associazione possono tornare utilissime.

Un altro caso può presentarsi, ed anzi si presenta di frequente, e sarebbe quello di preservare un intero raccolto minacciato dalla siccità e che potrebbe salvarsi con un solo adacquamento, il quale non si potrebbe operare che col mezzo di macchine elevatrici, che potrebbero anche essere mosse da quelle motrici a vapore mobili, che in altra stagione hanno servito alla trebbiatura dei grani. Ed anche qui la cooperazione rurale sarebbe necessaria.

Anzi, se, introdotta per altri scopi, essa si esercitasse anche per questo della praticoltura perfezionata, potrebbe arrecare uno dei massimi vantaggi per il nostro Friuli. Una volta, che gli abitanti dei nostri villaggi si fossero messi sulla via della cooperazione, non dubitiamo che essa si estenderebbe a molti oggetti di utilità comune.

P. V.

LA PRODUZIONE GRANIFERA

e l'esaurimento della fertilità

Un grido generale di lamento dappertutto si eleva, mostrando l'agricoltura in rovina, e reclamando provvedimenti pronti e radicali, che valgano a salvarla.

Ma, nel mentre economisti sommi contendono nel campo teoretico, sul protezionismo e sul libero scambio, i prodotti delle vergini terre americane opprimono con la loro concorrenza la produzione granifera in Europa, ed il produttore vede mancare ogni tornaconto, e svanire la sua unica fonte di prosperità.

Viene calorosamente proclamato dagli uni, che la produzione granifera non è più rimuneratrice, e che interessa abbandonarla e trasformare l'agricoltura con predominio di piante industriali, e prodotti di esportazione; e dagli altri, la necessità di combattere la concorrenza americana con una maggior produzione al massimo buon mercato.

Ma giova, non solo preoccuparsi dello stato presente, bensì delle future e necessarie conseguenze, che questo sconvolgimento nella produzione sarà per portare. Non si potrà disconoscere certamente, che trasformata l'agricoltura nazionale, con predominio di prodotti di esportazione, e ristretta per conseguenza la coltivazione granifera, sarà creata una dipendenza verso l'estero, per il bisogno d'importazione di questi articoli di prima necessità.

Questa importazione però sarà subordinata alle pretese del produttore, al monopolio dell'incettatore, e forse anche a delle eventuali tariffe daziarie nei centri di produzione. Adunque, imprescindibile dipendenza verso l'estero per avere il pane da alimentarsi, pericolo di rincarimento, per le manovre del mercato, in annate di ricerca.

Connessa e legata alla quistione dell'importazione, sta l'altra dell'esportazione, nei termini cioè, nei quali Say ha esposta questa Legge economica: «I prodotti non si acquistano che con dei prodotti.»

Ma anche il campo dell'esportazione è abbastanza irto di spine. Si può domandare ai nostri governanti, in qual modo hanno essi trattato la esportazione dei bovini verso la Francia; e come pure venne trattata la tariffa dei vini liquori, ora portata a lire 27 all'ettolitro.

L'Austria ha qualificato fra gli articoli di lusso i fiammiferi a cera, e ne ha elevato la tariffa d'importazione al punto, che questa industria resta schiacciata in Italia. Il trattato di commercio colla Germania porta una crisi funesta alla produzione agricola nazionale nei seguenti articoli: vino, uva, bestiame, riso. La questione non potrà risolversi, che nei termini di questo dilemma: o larga e generale applicazione del libero scambio, e con ciò trasformazione dell'agricoltura con predominio di piante industriali, e prodotti di esportazione, o rappresaglia rigorosa nella guerra delle tariffe daziarie. Un dispari trattamento sarà sempre di danno all'economia nazionale.

Analizzando ora il secondo assunto; il combattere la concorrenza americana con una maggior produzione al massimo buon mercato, è questione che implica in sè stessa la trasformazione del sistema agricolo, nel senso cioè di una rigorosa applicazione della coltivazione intensiva. Ciò richiede un largo corredo d'istruzione e di concimi. Se il sistema estensivo di coltivazione portò l'esaurimento della fertilità, perchè non facciamo noi tesoro di tutti i principii fertilizzanti che ci sarebbe dato raccogliere, se con maggior attività tutti fossimo disposti a non lasciar disperdere tante ricchezze?

I precetti coi quali dovrebbe essere tenuto lo stallatico, acciò non disperda in evaporazioni ed in colaticci i suoi preziosi elementi, sono alla maggior parte degli agricoltori già noti, e molti anche giudiziosamente non mancano di metterli in pratica; la copertura dello stallatico con terra asciutta, il contornare la concimaia con un arginello di terra, ed il ridurre anche il fondo in condizioni impermeabili, dovrebbero essere generalmente adottati; oltre a ciò dovrebbe essere di una rigorosa osservanza, che ogni famiglia non mancasse d'avere il proprio cesso in coperta, chiuso alle acque esterne, e regolato con periodiche coperture di terra asciutta. Le orine pure meriterebbero una rigorosa cura nel raccoglierle e conservarle, perchè i concimi attivi devono avere trattamento e governo speciali.

Il chiarissimo Antonio Balbiani, nel pregiatissimo manuale di agricoltura *Il vero tesoro delle campagne*, nel capitolo sugli ingrassi e concimi, scrive: «l'ottimo tuttavia dei reagenti che «può rendere utile l'orina, è un sale «di magnesia. Mescolando all'orina un «sale di magnesia solubile, non si os«serva al momento nessuna reazione, «ma in capo ad alcuni giorni il li«quido s'intorbida, diviene lattiginoso, «e si depone un precipitato di fosfato«ammoniaco-magnesiaco, il quale pos«siede una proprietà fertilizzante, direi «quasi miracolosa. Di tale deposito ne «bastano da 150 a 300 litri per fecon«dare direttamente un ettaro, ed i suoi «effetti sono tanto più ammirabili, in«quantochè amministrato ai cereali au«menta la produzione del seme da riu«scire fino al 52 per cento alla paglia, «mentre per ordinario oscilla fra i 34 «ed i 40.» Chiude poi un capitolo con queste parole del Malagutti: «**Ora conchiudiamo che torna indispensabile, che le autorità pensino una volta a mettere un freno alla dispersione delle sostanze escrementizie; altrimenti (alla maniera con cui l'agricoltura europea procede) se non vi si bada punto, avverrà nel suolo un abbassamento di fertilità; avvegnachè non si rende mica alla terra tutto ciò che le si è tolto nell'anno precedente.**»

La produzione è per sè stessa un esaurimento, e se al terreno non sono restituiti tutti intieramente i principii che le piante gli tolsero, resterà depauperato. In ciò sta il ben regolato bilancio della fertilità, bilancio che fatalmente si chiude col disavanzo.

Nella China è di religiosa osservanza la rigorosa cura nel raccogliere tutti gli escrementi umani, ed i Chinesi posseggono, in grazia del conto in cui tengono questa specie d'ingrasso, nutrire una densissima popolazione, con poco o niente di bestiame a pro della loro agricoltura.

Nessuno vorrà disconoscere i fatti suaccennati, ed il bisogno di porvi un pronto rimedio. Ed il rimedio sarebbe di facilissima attuazione.

Per la legge Comunale e Provinciale, i Comuni sono obbligati alla compilazione, ed all'osservanza dei regolamenti d'igiene e di polizia rurale in corrispondenza alle prescrizioni generali, ed ai bisogni particolari delle singole località. I precetti fondamentali d'igiene, che prescrivono di togliere ogni fomite di esalazioni miasmatiche, e di impedire la colatura delle materie escrementizie, vanno precisamente a coordinarsi alle prescrizioni agricole, le quali misurano quanto sia di danno all'agricoltura la sottrazione di quei principii, che costituiscono il bilancio di fertilità del podere.

L'argomento è di tanta importanza, che dagli studii, fatti dal chiarissimo professor Ottavi, viene valutata nel regno a 400 milioni annui di lire la sottrazione per colatura ed esalazione dei principii fertilizzanti che vanno perduti dalle concimaie.

Un grave ostacolo ad un pronto e radicale cambiamento del sistema generale agricolo, sarà al certo la cocciutaggine, e la ignoranza che si riscontrano nella introduzione di nuove pratiche, che i progressi della scienza hanno trovato utili e necessarie. Pur tuttavia, se i Comizi agrarii fossero incaricati di sorvegliare la rigorosa osservanza di questi regolamenti, ed avessero anche la facoltà di infliggere delle multe per le mancanze che venissero riscontrate, si potrebbe accrescere un grande beneficio senza spesa.

Ricostituita adunque la necessaria fertilità nel territorio nazionale, mercè rigorose discipline nella raccolta delle materie fertilizzanti; diffusa l'istruzione agraria anche nei piccoli centri rurali; sussidiato il possidente col capitale a mite interesse, allora soltanto potrà l'Italia lottare, senza tema di soccombere, colla produzione al massimo buon mercato, contro la concorrenza americana.

E l'Italia, giova sperarlo, non mancherà a sè stessa; e dopo aver lottato per l'indipendenza, e per la propria costituzione politica, assoderà la prosperità nazionale sulla base d'un largo sviluppo dell'elemento agricolo, fondamento unico d'ogni nazionale progresso.

NICOLÒ q. BORTOLO DI PANIGAI

LO SCONTRO FERROVIARIO

La *Venezia* rettifica la notizia che smentiva uno scontro ferroviario sulla linea Bologna-Firenze.

Lo scontro pur troppo avvenne ed ecco come:

Ier l'altro (27) di mattina, verso

un' ora, fra le stazioni di Porretta e Molino del Pallone, cadde una grossa frana, che investì la ferrovia per oltre cento metri.

Poco dopo il treno proveniente da Firenze, urtava contro la massa di terra formata dalla frana; la macchina entrava in mezzo al materiale; il macchinista, che vide quella massa biancheggiante, tentò di rallentare la corsa; ma, non riuscendo, saltò dal treno, rimanendo illeso. Il frenatore Buscioni ricevette al petto un manubrio, che lo ha stritolato e lo ha slanciato sulla terra, dove si trovò semi-sepolto. Un altro frenatore, certo Zini, rimase ferito gravemente. Un viaggiatore ed un bambino furono leggermente contusi.

Il treno proveniente da Bologna, allo scambio di Porretta, dovette retrocedere.

Accorsero sul luogo dell' infortunio le Autorità da Vergato e da Bologna, e soldati del Genio.

La linea telegrafica è interrotta; la linea ferroviaria non si ristabilirà prima d'una decina di giorni.

La frana è composta in parte di massi di granito, che bisognerà minare.

Il monte sovrastante minaccia.

Il servizio resta per ora limitato dalla parte di Bologna sino a Pracchia, e dalla parte di Firenze sino a Porretta.

I viaggiatori e le merci a grande velocità verranno instradati per la via di Falconara senza alcun aumento di tassa.

I funerali del sen. Tecchio a Vicenza.

Funerali imponentissimi degni del venerando Tecchio.

Tutti i negozi erano chiusi. Il corteo percorse la distanza di due chilometri dalla stazione al cimitero fra una folla imponente. Erano presenti tutte le autorità, le associazioni fra cui quella dei Mille di Marsala. Nella cattedrale si dette l'assoluzione preceduta da una marcia funebre. Quindi il corteo si recò al cimitero ove parlarono il senatore Lampertico, il deputato Bernini, i rappresentanti di Venezia, la magistratura, i veterani, i reduci. Chiusero il sindaco, il prefetto e il rappresentante la famiglia ringraziando le autorità.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 28.

Proclamasi i risultati delle votazioni di ieri. Sortirono eletti commissari di vigilanza Giolitti, Bonacci sull' amministrazione dell' asse ecclesiastico, Vigoni sul debito pubblico, Pelloux sulla cassa militare, Di Santonofrio sulla cassa depositi e prestiti, Suardo sul fondo per il culto.

Riprendosi la discussione della perequazione fondiaria.

Sospendonsi gli articoli 39, 40 e 41.

Si approva il 42 quale appresso: Saranno a carico del Governo tutte le spese per la formazione del catasto eccetto le seguenti: saranno a carico delle Provincie a) le retribuzioni delle indennità ai delegati provinciali delle giunte tecniche, b) le spese necessarie nelle rispettive commissioni provinciali, c) i locali coi relativi mobili e riscaldamento di uffici delle giunte tecniche e quelli di ispezione; saranno a carico dei Comuni a) le spese di delimitazione e terminazione dei territori comunali, b) le spese delle rispettive commissioni comunali, c) i locali coi relativi mobili per riscaldamento degli uffici operatori catastali nei comuni. Le spese di delimitazione e terminazione delle private proprietà saranno a carico dei rispettivi proprietari. »

L'articolo 44 è approvato come segue: « Tutti gli atti occorrenti per la formazione del catasto, i reclami, i procedimenti relativi saranno esenti da qualunque tassa di bollo registro. I contratti di permuta e vendita immobiliare stipulati in occasione della delimitazione allo scopo di rettificare e migliorare i confini e la configurazione dei beni qualora il valore di ciascun immobile permutato e rispettivamente il prezzo della vendita non superi le lire 500, non saranno soggetti rispetto al trasferimento, che alla tassa fissa di lire una e potranno esser estesi anche per atto pubblico sopra carta bollata da cent. 50. Le tasse di archivio d' iscrizione nei repertori notarili, di volture, di trascrizioni ipotecarie, gli emolumenti a conservatori e notai saranno ridotti a metà. Queste disposizioni resteranno in vigore per un decennio dalla promulgazione della presente legge. »

Sopprimesi l' art. 45.

Si approva l' art. 46: « Laddove le miniere, le cave, le torbiere, le saline e le tonnare sono attualmente censite o soggette a sovrimposta fondiaria provinciale e comunale, il ministro prima di attuare il catasto dovrà proporre al Parlamento i provvedimenti a favore delle provincie e dei Comuni ai quali venisse con ciò sottratta una parte degli enti sovraimponibili. »

Si approva l' art. 47, nel quale si dà facoltà al Governo di provvedere con un regolamento all'esecuzione della presente legge, ed un aggiunta in cui si affida al Governo di fissare le norme per la constatazione dei danni negli effetti degli sgravi d' imposta.

La discussione rimandasi al lunedì per il seguito.

Levasi la seduta alle 5.45.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 27 gennaio. La discussione della legge di perequazione procede abbastanza spedita, cosicchè, per la fine della settimana, si crede possibile di poterla chiudere. Non è però ancora concordata la questione dei decimi, cioè se andrà a favore di tutti i compartimenti, ovvero ai soli più aggravati.

— L'*Esercito* annunzia che la flotta è partita alla volta di Gaeta e di Augusta in previsione della progettata dimostrazione navale contro la Grecia.

— Si assicura che la compilazione del nuovo catasto sarà affidata all' Istituto geografico militare.

— La *Rassegna*, in una lettera da Massaua, annunzia che il Re d'Abissinia è in guerra coi Gallas; inoltre un corpo di truppe abissine è in marcia per Motammeh, minacciate dagli insorti Sudanesi. Osman Digma si avvicina a Keren, dove è possibile una battaglia colle truppe abbissine.

— Vennero inesattamente riferite le dichiarazioni dell' on. Giolitti alla Commissione del bilancio. Egli non fece accenno di sorta a cifre circa la misura del *deficit*, disse soltanto che egli non avrebbe votato nuove spese sinchè non sia migliorata la situazione del bilancio.

L'on. Giolitti si riservò di presentare una sua relazione scritta, con cui esporrà quale è la condizione della finanza, quali sono gli impegni a cui è vincolato il tesoro, quale la situazione del nostro debito. Tale relazione sarà fra pochi giorni presentata alla Commissione.

— La Commissione parlamentare per l'*Omnibus* finanziario ha proceduto all' esame delle tariffe doganali per gli spiriti. Accettò in massima le tariffe proposte dal Governo, portando leggiere modificazioni a favore dei vini e dei vermouth.

— Le Società Mediterranea ed Adriatica rifiutarono il ribasso del 50 per cento ai militari che vogliono viaggiare per proprio conto.

— All' arsenale di Spezia è stata immersa in cantiere una nuova corazzata sul tipo *Italia*.

— Oggi il ministro Robilant dette alla Commissione del bilancio le spiegazioni, che furono ben accette, circa alla dogana di Massaua.

Il *Moniteur de Rome* smentisce le voci circa le trattative per l' istituzione d' una nunziatura pontificia a Berlino.

La Commissione per l' autorizzazione a procedere contro lo Sbarbaro si è costituita oggi, eleggendo a presidente l' onor. Franzi ed a segretario l'onor. Arcoleo.

Si riaffacciarono oggi le obiezioni fatte ieri negli Uffici, massime quella, se con una frase del Procuratore generale della Corte di Cassazione, circa al garantirsi dell'Autorità giudiziaria, si intende di volere la facoltà di far nuovamente arrestare lo Sbarbaro avanti la discussione del ricorso.

Pare che si inviterà il guardasigilli per dare spiegazioni in proposito, interpellandone il Procuratore generale della Cassazione.

La Commissione per le circoscrizioni elettorali approvò la proposta dell' on. Lualdi, perchè si abbia un deputato per ogni 47 a 53 mila abitanti; così il numero dei deputati raggiungerebbe quasi il numero di 600 ed anche più, aumentando la popolazione del Regno.

Questa approvazione non produsse troppo buona impressione. Intanto il presidente, on. Nicotera, nominò una Sottocommissione composta di sette membri per preparare la tabella delle circoscrizioni conforme alla proposta Lualdi.

Perdurando la malattia del comm. Delogu, il ministro Coppino incaricò Nisio di funzionare da capo di Gabinetto; ufficio che egli già tenne nel Ministero De Sanctis.

La Commissione internazionale per la proprietà industriale e pei brevetti di invenzione si riunirà in Roma il giorno 26 aprile.

L' esposizione di Madrid, che doveva tenersi nel corrente anno, venne rimandata a tempo indeterminato.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha sollecitato gli studi per la formazione di una tariffa unica per gli scali di Genova e per le modificazioni proposte circa i miglioramenti di quel porto.

A Reggio Calabria verrà istituito un ufficio direttivo speciale per la costruzione della Eboli-Reggio.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. Si conferma che il gran cancelliere di Germania è ammalato.

Volle assistere al Giubileo imperiale, ma pare che anche quel piccolo sforzo abbia peggiorato la sua salute.

Notizie da Berlino recano che la sua malattia appare più grave che non sembrasse in principio.

— La commissione del Reichstag approvò il progetto della costruzione del canale tra il mare del Nord e il Baltico.

— Nei Circoli militari e di Corte a Berlino si assicura che la dimostrazione armata delle Potenze contro la Grecia sia davvero stabilita.

TURCHIA. Secondo il *Massis*, giornale turco, Hobart pascià avrebbe dichiarato che la flotta turca è più forte e meglio armata della greca.

— La Porta intende di chiamare sotto le armi anche le truppe di riserva dell' Epiro e della Macedonia, ammontanti a 30,000 uomini.

STATI-BALCANICI. La *Budapester Correspondenz* ha da Nisch la notizia che l' addetto militare russo a Sofia, giunto colà il 21 corr., era latore di una lettera dello Czar al Principe Alessandro.

— Il principe del Montenegro fu ricevuto da Freycinet, e sembra che scopo suo, sia quello di ottenere guarentigia dal lato di mare, nel caso che la futura primavera recasse la guerra negli Stati Balcanici.

La *Budapest Correspondenz* dice che il principe del Montenegro passerebbe ancne per Berlino, qualora il suo viaggio si estenda fino a Vienna e Pietroburgo.

Semi officiosamente si adduce a scopo del suo viaggio la creazione e d' una navigazione a vapore e la costruzione di ferrovie nel Montenegro.

I giornali serbi manifestano però la persuasione che il principe abbia intrapreso il viaggio dietro suggestione della Russia e tenda a fini ostili alla Serbia.

— Il colonnello greco Kareis Kaki ha assunto il comando dell' armata dell' Epiro.

— Il *Daily News* smentisce l'asserzione del *Times* che la Grecia intendesse rilasciare lettere di corsa.

Il *Times* publica una lettera di Gennadius che smentisce in termini sdegnosi tale intenzione attribuita alla Grecia.

— Lo stesso giornale ha da Costantinopoli: Corre voce che sia avvenuta una scaramuccia fra i Greci e i turchi agli avamposti di Glassova.

— Un dispaccio da Berlino al *Journal des Débats* dice che la corazzata *Federico Carlo* partirà venerdì dal Pireo, portando un forte distaccamento di fanteria marina. Credesi che lo scioglimento della crisi ministeriale inglese influirà sulle risoluzioni della Grecia.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Banca Popolare Friulana. A termini dell' art. 44 dello Statuto Sociale i signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria il giorno 31 gennaio ore 11 ant. nella Sede in Udine Piazza del Duomo n. 1.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'Esercizio 1885;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Deliberazione sul Bilancio;
4. Nomina degli Amministratori in surrogazione di quelli uscenti di carica;
5. Nomina dei tre Sindaci e dei due supplenti.

In conformità dell' art. 43 dello Statuto, hanno diritto d'intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Sede in Udine o presso l' Agenzia di Pordenone almeno 5 giorni prima.

A tenore dell' art. 46 per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 azionisti rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Il bilancio già depositato presso la Direzione può essere esaminato da ogni socio unitamente alla relazione dei Sindaci.

Udine 15 gennaio 1886.

Il Presidente A. MORELLI-ROSSI.

Il Direttore OMERO LOCATELLI.

L' Amministrazione della Commissaria Uccellis di Udine ha pubblicato il seguente avviso di concorso:

A scopo che eziandio le famiglie meno agiate della Provincia possano collocare le figlie loro nel Collegio femminile comunale Uccellis quali allieve interne, per essere quivi educate ed istruite, furono fondate alcune borse o sussidii, dell' importo di lire 600 all' anno ognuna, da essere corrisposte dalla Commissaria Uccellis a diminuzione delle spese all' uopo occorrenti, e ciò fino a che l'Amministrazione della Provincia di Udine sarà per concorrere con annue lire dodicimila a sussidiare il Collegio sunnominato.

Disponibili in giornata quattro di dette borse, viene ora aperto alle medesime pubblico concorso, al quale saranno ammesse solo fanciulle appartenenti alla Provincia di Udine — il Comune di Udine eccepito.

Coloro che vogliono approfittare di questa disposizione dovranno presentare entro il giorno 2d febbraio 1886, a questo Ufficio Municipale domanda a mezzo di regolare istanza, comprovando rispetto alla educanda ed a mezzo di documenti autentici la sussistenza dei requisiti seguenti:

1. La legittimità dei natali;
2. L' età fra il settimo anno compiuto e il dodicesimo;
3. L' aver subito con effetto la vaccinazione o superato il vaiuolo;
4. La sana e robusta costituzione fisica;
5. L' onesta e buona moralità della famiglia;
6. L' appartenenza della famiglia alla Provincia di Udine — il Comune di Udine eccepito — o se originaria d'altra Provincia — il domicilio in questa per un decennio non interrotto.

Nella scelta saranno preferite le educande delle famiglie meno provvedute, e di condizione civile, e si avrà riguardo tanto ai saggi di speciale attitudine ad approfittare della istruzione, come anche ai titoli eventuali di benemerenza dei genitori e delle famiglie.

I sussidi in parola non si intenderanno definitivamente concessi se non quando l' Educanda sia ricevuta nel Collegio. I medesimi poi saranno pagati direttamente dalla Commissaria alla Amministrazione del Collegio a conto della Retta a quella dovuta, e la concessione loro si intenderà sempre subordinata nella sua durata, tanto alle condizioni generali stabilite dallo Statuto della Commissaria approvato col R. Decreto 31 dicembre 1885, quanto all'adempimento da parte dell'Educanda e della famiglia della medesima, di ogni altro obbligo stabilito dal Regolamento Organico speciale del Collegio Uccellis, come al puntuale pagamento alla Amministrazione di quest' ultimo di ciò che in aggiunta all' importo del sussidio sia alla stessa dovuto per Retta, per Tasse scolastiche, per provvista e mantenimento del corredo ecc.

Inoltre la concessione del sussidio si intenderà come non avvenuta, se l' Educanda non sia collocata nel Collegio Uccellis entro il termine che all' uopo verrà fissato.

La scelta delle educande da sussidiarsi, è di competenza della Giunta Municipale in concorso del Probo Viro Amministratore.

Dalla Amm. della Commissaria Uccellis Udine, 23 gennaio 1886.

Il Sindaco, L. DE PUPPI.

Il P. V. Amminist. *A. Lovaria.*

Casse di risparmio postali. La Direzione locale delle Poste ci prega di rettificare la notizia data nel nostro giornale di ieri l'altro, che alle Casse di risparmio postali non si accettano più depositi di somme inferiori a L. 10, nel senso « che è stata soppressa semplicemente la dichiarazione di conferma pei depositi non eccedenti L. 10. »

Si può quindi sempre depositare importi inferiori a L. 10, col godimento del relativo interesse, come si usava nel passato.

Bell' esempio. Ieri, innanzi al Pretore del primo Mandamento di Udine doveva aver luogo un dibattimento per querela d'ingiuria.

Il querelato chiese scusa al querelante pregandolo di ritirare la querela. Condiscese il querelante, a condizione però, che il querelato pagasse le spese preliminari e volesse contribuire con un importo qualunque a sollevare la povera famiglia Tosolini.

Ben volentieri si sottopose il querelato a queste condizioni, e fece rimettere al *nostro Giornale L. 5* per la suddetta povera famiglia, alla quale furono da noi subito fatte pervenire.

È un bell'esempio che vorremmo fosse imitato da molti. Quanti infelici ne gioirebbero e.... quante seccature di meno avrebbero i pretori.

La circolare ministeriale sul *Bollettino di notizie commerciali e della proprietà industriale* (Vedi *Giornale di Udine* n. 24 giovedì p. p.) di cui abbiamo fatto cenno nel numero antecedente, porta anche opportune indicazioni sulle cose più importanti ed utili a conoscersi, di cui detto Bollettino riferisce.

Non possiamo fare niente di meglio che riferire quello che in detta circolare vi è detto in proposito. Ne diamo oggi la prima parte. Essa dice adunque che il *Bollettino* contiene:

Tutte le informazioni e le notizie che possono tornare utili ai traffici, illuminare l'azione dei produttori e dei mercanti ed additar loro nuove vie per l' espansione degli scambi internazionali, seguendo l' esempio di quanto operano i Governi degli Stati esteri a favore dei loro paesi.

Io mi diedi premura di soddisfare tali voti e, con decreto del 12 maggio 1884, stabilii nuove norme per la compilazione del *Bollettino*, rendendone settimanale la pubblicazione ed arricchendola di notizie e d' informazioni utilissime a tutti coloro che si occupano d' industrie e di commerci.

Esso infatti contiene, nella parte prima:

a) Le notizie sulle vicende più importanti e sull'andamento generale del commercio e delle industrie nazionali, che vengono fornite dalle Camere di commercio nelle relazioni bimestrali.

b) Le notizie delle leggi, dei decreti e dei provvedimenti del Governo, che concernono i commerci e le industrie (provvedimenti e tariffe doganali, tariffe ferroviarie, ecc.).

Nella parte seconda:

a) Le notizie, le informazioni ed i documenti meglio atti a promuovere gli scambi italiani all'estero, che pervengano dagli agenti diplomatici e consolari italiani e siano comunicati al Ministero del commercio da quello degli affari esteri.

b) Le relazioni delle Rappresentanze commerciali italiane costituite nelle colonie italiane all'estero.

c) Un riassunto delle relazioni pubblicate dal Bollettino consolare italiano, nelle parti che possono avere interesse pei commercianti e per gl' industriali.

d) Le notizie del commercio e delle industrie nelle altre nazioni, ricavate dai Bollettini consolari, dalle statistiche e dalle altre pubblicazioni ufficiali degli Stati esteri.

e) Le notizie delle leggi e dei provvedimenti degli Stati esteri, che concernono direttamente il commercio.

f) Il catalogo dei campioni di merci inviati ai Musei commerciali italiani, colle notizie della provenienza, dei prezzi di mercato e con tutte le altre indicazioni addatte al fine dei detti Musei.

Si può affermare, che la compilazione del *Bollettino* è fatta in guisa da corrispondere agli intendimenti da me esposti nel detto decreto, cosicchè non v' ha persona interessata alla produzione industriale ed agli scambi cui non possano tornare d' immediata utilità le varie ed apprezzabili notizie ed informazioni, con cura diligente ed assidua raccolte da questo Ministero ed inserite nella detta pubblicazione. Alla quale si è testè aggiunto (in esecuzione della convenzione internazionale del 20 marzo 1883, approvata con legge del 7 luglio 1884) il *Bollettino ufficiale della proprietà industriale*, che porge ai nostri produttori sollecita notizia di tutte le invenzioni industriali, nazionali e straniere, opportunamente classificate secondo i diversi rami d' industria, che hanno ottenuto attestati di privativa nel regno. Ogni produttore può quindi essere informato, settimana per settimana, dei nuovi apparecchi meccanici e dei nuovi processi di lavorazione che si riferiscono all' industria che egli esercita, e può trarne profitto.

Con le rappresentanze commerciali italiane costituite nei paesi esteri e coi campionarii di prodotti nazionali presso di esse stabiliti, con i Musei commerciali all'interno del Regno, e con le pubblicazioni suddette, noi abbiamo attuato le istituzioni reputate più efficaci, per mezzo delle quali lo Stato può illuminare l'iniziativa privata ed agevolarla nell' incremento della produzione e degli scambi, mentre la diffusione dell' istruzione tecnica degli operai, alla quale pure intende l'azione di questo Ministero, ci assicura il perfezionamento delle industrie. »

Onori ad un nostro concittadino. Il Re Leopoldo del Belgio ricevette il signor di Brazzà, invitato a conferire sugli affari del Congo.

Concorsi. Vennero istituiti per il 1888 tre concorsi, con premi, per le aziende agrarie di Como, Bologna e Cosenza.

Nomina. Riferiamo con piacere che S. M. il Re con Regio decreto del 24 corr. ha richiamato in attività di servizio il prof. titolare nell'Istituto tecnico di Udine in aspettativa, Alessandro Wolf.

Notizie sanitarie. Il Ministero austriaco del comm. prescrisse di limitare ad un'osservazione di 5 giorni le provenienze del Veneto, mantenendo per le altre provenienze dall'Italia la visita medica e la disinfezione dei vapori.

—

La Turchia ha abolito totalmente le misure di contumacia per le provenienze da Venezia.

Esposizione enologica di Roma. Il Circolo enofilo italiano ha deliberato di esonerare dalla tassa di concorso gli espositori, prorogando sino al 15 febbraio il tempo utile per le domande d'ammissione.

Nuovo dazio. Un Regio decreto autorizza il Comune di Udine a riscuotere un dazio di consumo sull'amido e sulla cipria.

Rettifica e decesso. Togliamo dalla *Gazz. di Treviso*: Non il cav. Giovanni Mayer professore di disegno era ammalato a Milno, come dicemmo ieri, ma suo fratello Giuseppe ricevitore del registro a Desio. Sfortunatamente nello stesso tempo che facciamo la rettifica abbiamo il dispiacere di annunciare la sua morte avvenuta ieri alle ore 10.

Condoglianze alla famiglia.

Pericolo scongiurato. Ieri alle 4 pom., in una elegante carrozza chiusa si trovavano due signori, una levatrice ed un neonato, che partiti da via Ronchi si recavano alla Chiesa del Carmine, all'oggetto di effettuare il battesimo.

Nel ritornare a casa, quando furono giunti alla voltata di Via di Stabernao, la carrozza traballò da una parte, con gran spavento delle persone che c'erano dentro.

La causa di ciò, si fu la rottura della vite maestra di una ruota davanti, la quale, uscita dal perno, fece perdere l'equilibrio alla vettura.

Per fortuna tutto finì con un poco di spavento. •

Conseguenze dell' ubbriachezza. Si ricorderanno i nostri lettori di ciò che pubblicammo lunedì scorso, riguardo a quell' ubbriaco fradicio trovato alle 6 di sera in un fosso a un chilometro fuori Porta Aquileia, sullo stradone di Palmanova.

Orbene, quello disgraziato per aver ecceduto straordinariamente nel bere, si procurò una congestione cerebrale, in seguito alla quale morì l'altra sera.

Ecco gli effetti dell'ubbriachezza. Potesse almeno l'esempio convertire i più riottosi.

Carboni fossili della miniera di Trifail (Stiria). Avendo la Ditta Leskovic e Compagni di qui abbandonato lo smercio dei Carboni fossili della miniera di Trifail (Stiria) ho il piacere di portare a vostra conoscenza che dietro accordi presi col Rappresentante Generale della Società sig. *Giuseppe Schüssler di Trieste* la vendita esclusiva per l'Italia viene col giorno d'oggi da me assunta.

Nel mentre vi prego di prendere di ciò memoria, in attesa di pregiati vostri ordini con perfetta stima vi riverisco.

Udine 25 gennaio 1886.

C. Burghart.

GL'ITALIANI IN AMERICA

V.

Gli Italiani al Plata

Esaminare qui i favori che l'Argentina accorda all'immigrazione straniera colla sua Legge di Colonizzazione è fuori del mio proposito.

Voglio lungi da me il sospetto di fomentare l'emigrazione magnificando favori che l' Argentina non dà: ma dà il lavoro faticoso e assiduo ovunque si svolga in fortunose circostanze in patria o fuori.

Chi sperando favori emigra senza buon capitale di braccia e di volontà tenace, rimpatria con cenci e con beffe.

Del resto mal si pretende giudicare gli effetti da 'articoli aridi di legge. Pretesto può essere agli agenti interessati per infide e bugiarde promesse; ma, in realtà, quella legge oltre l' oceano applicata da ufficiali subalterni, qual garanzia ne dà? Qual sicurezza che non varii, si denaturi anche?

Ben si giudica invece dai resultati, ed in questi se la Legge Argentina influisce e molto, non è la sola fattrice del bene, occorrendo virtù di chi emigra e fortuna d' eventi.

(Continua).

La Gastralgia. — Tra le piccole miserie della vita va registrata anche questa penosa ed incomodissima infermità. O periodicamente o no, sia lo stomaco pieno, sia vuoto nella regione gastrica si incomincia a percepire un fastidio, un non so che di tormentoso che poi si cambia in dolore; scemano le forze, e quindi si hanno travagli e talvolta abbondanti secrezioni di saliva, vomiturazioni e vomiti di bile eruginosa, con senso atroce di stringimento e di calore allo stomaco (da qui il nome di Pirosi) riflessi nervosi alla testa che s' iniettà e perfriggerazioni all' estremità; e dopo una o più ore in cui tali sintomi svaniscono si resta abbattuti, scoraggiati e senza appetito. Questa forma che può variare in mille modi e per guarire la quale i medici si disperano specialmente se muova da causa umorale, questa forma morbosa è vinta mirabilmente dall' uso dell'Acqua ferruginosa ricostituente del dott. Giovanni Mazzolini di Roma. E' cosa veramente sorprendente i benefici effetti che questa specialità apporta a tale malore e perchè è l' unica che venendo assorbita trasporta il ferro nel sangue. Costa lire 1.50 la bottiglia.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

FATTI VARII

Una vincita colossale. Alla ricevitoria del lotto di Savona si presentò un tale con un biglietto di vincita d' un quaterno coi numeri: 14, 34, 52, 58.

Sommate tutte le combinazioni la vincita venne calcolata in lire 486 mila, delle quali il Governo avrà a pagarne soltanto 400 mila, colle debite riduzioni, stabilendo i regolamenti che un biglietto non possa presentare probabilità maggiore di guadagno.

La giuocata fu fatta in Acqui: a quanto pare sarebbe stata malamente eseguita da quel ricevitore, perchè eccedente il limite delle probabilità.

L'importo pagato per la stessa fu di lire 11.05.

La gran lotta agli scacchi in America. Lunedì della settimana passata, il dott. Zukertort rimase vittorioso anche nella quarta partita della gara mondiale degli scacchi. Gli amici dello Stoinitz, suo competitore, gli muovono rimprovero di uno sbaglio, che cagionò la perdita della partita. Dopo essere stato a pensare parecchi minuti, egli prese una pedina, lasciando così scoperto il re ch'egli perdette. Due mosse dopo, Steinitz smise il giuoco.

Dopo le quattro partite ambidue i giuocatori si lagnavano dell' insonnia.

Anche la quinta partita venne poi vinta dallo Zukertort mercoledì.

Lo Steinitz giuocò svogliatamente e smise dopo 32 mosse. Il suo avversario è sempre calmo. Le partite stanno quattro vinte da Zukertort, una da Steinitz. Quella di mercoledì è l'ultima partita giuocata in Nuova York. Il giuoco sarà ripreso il 29 gennaio a Saint Louis.

Pesci morti nel golfo del Messico. Secondo notizie recate da naviganti, il golfo del Messico sarebbe coperto alla lettera, in alcuni punti, da sterminata quantità di pesci morti; si pretende che essi occupino una superficie non minore di quaranta chilometri quadrati.

Vi sarà certo dell' esagerato in questa notizia, ma il fatto esiste evidentemente e non è la prima volta che si produce; nel 1814 le coste degli Stati Uniti si videro coperte di pesce morto; la stessa cosa succedette nel 1854, nel 1878 e nel 1879.

Nell'inverno del 1881-82 si produsse un fenomeno analogo sulla costa atlantica dell'America del Nord, ed alcune specie di pesci scomparvero allora completamente.

Gli scienziati non sono d'accordo sulle cause di queste catastrofi, e lo sono tanto meno in quanto che questo avviene in un numero limitato di luoghi. Alcuni vogliono che ciò dipenda da un repentino anormale raffreddamento dello acque; altri suppongono che queste epidemie siano effetto di fenomeni vulcanici sottomarini che producono gas deleterii.

La scienza ha in questo un argomento di studio molto interessante.

TELEGRAMMI

Atene 28. Il governo avendo risposto alla nota inglese secondo il desiderio del ministro d' Inghilterra, non ha ancora deciso di rispondere alla dichiarazione collettiva delle potenze che non domandano risposta.

Numerosi meetings nelle grandi città approvano l'attitudine energica del gabinetto.

La stampa unanime appoggia fortemente il ministero e lo consiglia ad insistere nelle rivendicazioni indicate nelle circolari elleniche. L'attitudine delle potenze suscita generale indignazione.

Ieri giorno destinato al ricevimento ordinario del corpo diplomatico al ministero degli esteri soltanto il ministro di Russia visitò Delyanni.

Atene 28. Sembra che un inattetteso cambiamento di opinione sia avvenuto ieri nel Gabinetto; il Ministero avrebbe annunziato che si conformerà alla volontà dell' Europa. Esso conserverà almeno temporaneamente le sue funzioni.

Parigi 28. Lesseps si è imbarcato oggi a Southampton per Panama.

Il lavoro venne ripreso nelle miniere di Decazeville. Nessun altro disordine.

— Camera. Soubeyran chiede di interpellare sulla circolazione monetaria. Si fisserà ulteriormente la data dello svolgimento.

Costantinopoli 28. Annunciasi che la Russia invitò le potenze a persuadere la Porta a non inviare un ultimatum alla Grecia.

Atene 28. Fu ordinato alla flotta inglese di recarsi nelle acque greche. L'austria e l'Italia spediscono navi per raggiungerla. Lo stazionario tedesco partito da Costantinopoli non potè continuare il viaggio, sarà rimpiazzato da una nave che parte da Stettino.

Saigon 28. Il capitano prussiano Dusnach partì da Hongkong per cercare di raggiungere il principe annamita Tuyet il cui esercito è segnalato nei dintorni di Tourane.

La commissione per la delimitazione restò a Lang-Son. Le lentezze della China sembrano essere un contraccolpo degli avvenimenti di Francia.

Londra 28. Salisbury andrà stamane a Osborne.

Il nuovo gabinetto Gladstone comprenderà la maggior parte dei membri dell'antico, specialmente Granville.

Lo *Standard* dice: Perfino Hartington e Goschen accetteranno di cooperare, perchè Gladstone limiterebbe l'applicazione del programma irlandese. Chamberlain diverrebbe segretario capo dell' Irlanda.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 gennaio 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim..	747.6	747.5	748.4
Umidità relativa .	90	81	83
Stato del cielo . .	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente . .	19.1	2.2	0.7
Vento (direzione .	E	NE	NE
Vento (veloc. chil.	3	7	4
Termom. centig. .	7.9	10.9	8.5

Temperatura (massima 11.8 (minima 5.0

Temperatura minima all'aperto 4 8

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 28 gennaio

R. I. 1 gennaio 97.35 — R. I. 1 luglio 95.18
Londra 3 mesi 25.03 — Francese a vista 100.10

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.— a	—.—
Bancanote austriache	da 199.50 a	200.—
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a	—.—

FIRENZE, 28 gennaio

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	676.—
Londra	25.00 —	Banca T.	—.—
Francese	100.20 —	Credito it. Mob.	938 —
Az. M.	—.—	Rend. italiana	96.85
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 27 gennaio

Inglese	100 1/16	Spagnuolo	—.—
Italiano	96 3/4	Turco	—.—

BERLINO, 28 gennaio

Mobiliare	493.—	Lombarde	215.50
Austriache	427.—	Italiane	97.60

Particolari.

VIENNA, 29 gennaio

Rend. Aust. (carta) 84.25; Id. Aust. (arg.) 84.40
Id. 112.30 (oro)
Londra 126.35; Napoleoni 10.01 1/2

MILANO, 29 gennaio

Rendita Italiana 5 0/0 —.—.— serali 97.58

PARIGI, 29 gennaio

Chiusa Rendita Italiana 97.10

P. VALUSSI, proprietario

Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliegbt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.25 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 4.— »	omnibus	» 8.15 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	omnibus	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

17 SPECIALITA IGIENICA

ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI IN S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

PREMIATA

ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso

Anni 28 di continui ed infallibili successi

garantiscono la guarigione delle *storte, ammaccature, contusioni, scarti, mollette,* ecc. — Prezzo lire **5** la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta, A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. 89

In UDINE presso i farmacisti Fabris, Comelli Comessatti Bosero e Sandri.

LA REGINA DELLE CUOCHE

CUCINA

PEI SANI ED AMMALATI

Ricettario universale di vivande

—o—

Dietetica speciale. Consigli medici per ripristinare la perduta robustezza, ristorare gli stomachi delicati e guarire l'**obesità**. Archivio di scoperte utile alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott. prof. Leyrer coadiuvato da un'ex cuoco del Restaurant Brebant di Parigi.

Si può aver all'ufficio annunzi del «Giornale di Udine» per lire 3.— — Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto 72

14

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per toeletta

surrogante con molto vantaggio tutti gli aceti

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo **Lire 2.**

Si vende all'Amministrazione del «Giornale di Udine».

Memoriale Tecnico.

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritmetica, Algebra, Geometria, Trigon., Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, Idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc.ecc., compilato dall'ing. ***Luigi Mazzocchi.***

Terza Edizione aumentata e corretta con 180 figure. 54

Si vende presso l'Ufficio del "Giornale di Udine" al prezzo di L. 5 e coll'aggiunta di cent. 25 si spedisce ovunque per posta.

(MEDAGLIE ALL'ESPOSIZIONE DI MILANO E TORINO)

L'Acqua Minerale Ferruginosa

di

S.TA CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d'Italia e merita d'essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

(Almanacco igienico 1880) Prof. MANTEGAZZA

Dichiaro io sottoscritto di avere sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile che nell'infantile,

L'Acqua Minerale di

S.TA CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispepsie a base anemica o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino, nelle clorosi, nelle cacchessie palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro-enteriche ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomachi ed intestini delicati ed irritabili; la grande abbondanza d'acido carbonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengano lunghissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. LEVI, Medico Primario
Docente nello Spedale Civile Generale di Venezia

88 **Costa cent. 90 la bottiglia.**

Rivolgersi alla Ditta concessionaria in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

In UDINE presso i farmacisti **Comelli, Fabris, Comessatti e Filippuzzi-Girolami.**

POLVERE DENTIFRICIA

4 del celebre Prof. **VANZETTI** di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

3

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum pratichissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del *Giornale di Udine* per **L. 4.**

IRIS FLORENTINA

OSSIA

POLVERE IN SACCHETTI

per profumare la biancheria.

Si vende ogni sacchetto al prezzo di **L. 1** all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 60

VELOUTINE

GH. FAY

PARIGI

Via della Pace 9

Polvere per toeletta.

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile; rimpiazza le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi **aderenti ed invincibili.**

L. 3 la scatola.

Vendita a Venezia all'Agenzia *Longega,* Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.» 66

POLVERE INSETTICIDA

SUCCESSO INFALLIBILE

(Proprietà riservata)

Con questa rinomata specialità si *distruggono* tutti gl'insetti come **Pulci, Cimici ed altri consimili.**

Serve anche per le Zanzare bruciandone un mezzo cucchiajo da caffè in un braciere.

L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta soltanto spargerla sulla biancheria, nei materazzi, nei letti elastici, nelle lettiere, ove si nidano tali malevoli.

La vendita si fa in pacchi a cent. 30 l'uno presso l'Amministratore del *Giornale di Udine.* 19

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 6

BIANCO PERLA LIQUIDO

(BLANC DE PERLES)

della Casa ALIBERT di Parigi.

Questo mirabile prodotto che ottenne già parecchie medaglie ed è usato dal mondo elegante della Francia ha molti benefici effetti. Previene e dissipa i bitorzoli, le serpiggini, le efelidi, le macchie del viso, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce dandole una bianchezza ed una finezza insuperabile. — La bottiglia grande **L. 3.**

Vendesi presso l'ufficio annunci del «Giornale di Udine.» Aggiungendo cent. 50 si spedisce per pacco postale. 34

ACQUA OFTALMICA MIRABILE

dei Rev. Padri della Certosa di Collegno

Rinvigorisce mirabilmente la vista, leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie o maglie; netta gli umori densi, salsi, viscosi, flussioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, cispa ecc. 7

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro Giornale.

FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercutanei, principal causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produrrà il desiderato effetto di far nascere i capelli. **Arresta immediatamente la caduta** dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

L. 5 la bottiglia grande e lire 3 la piccola.

Trovasi vendibile presso l'ufficio *del Giornale di Udine.* 1

27

CONI FUMANTI

per disinfettare e profumare

LE ABITAZIONI

abbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispensabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un'elegante scatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del *Giornale di Udine.*

NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per pacco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

Primo premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

Ferro-China Bisleri

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto.

Vendesi alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè. 70